



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO l’articolo 16 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, ove si prevede, al comma 1, che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’interno, possono essere istituiti uno o più Commissari straordinari del Governo, nominati tra i prefetti, anche in quiescenza, al fine di superare situazioni di particolare degrado nelle aree dei Comuni di Manfredonia (FG), di San Ferdinando (RC) e di Castel Volturno (CE), caratterizzate da una massiva concentrazione di cittadini stranieri e stabilisce, altresì, che ai Commissari non spettano compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati e gli eventuali rimborsi spese sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni competenti;

VISTO, altresì, il comma 2 dell’articolo 16 del menzionato decreto-legge n. 91 del 2017, il quale prevede che “*Ferme restando le competenze del Ministero dell’interno, i commissari straordinari di cui al comma 1 adottano, d’intesa con il medesimo Ministero e con il Prefetto competente per territorio, un piano di interventi per il risanamento delle aree interessate e ne coordinano la realizzazione, curando, a tal fine, il raccordo tra gli uffici periferici delle amministrazioni statali, in collaborazione con le regioni e gli enti locali interessati, anche al fine di favorire la graduale integrazione dei cittadini stranieri regolarmente presenti nei territori interessati agevolando l’accesso ai servizi sociali e sanitari nonché alle misure di integrazione previste sul territorio, compreso l’inserimento scolastico dei minori.[...]*”;

VISTO, inoltre, il comma 3 dell’articolo 16 del menzionato decreto-legge n. 91 del 2017, il quale prevede che l’attuazione dell’attività dei Commissari straordinari del Governo, indicata dai commi 1 e 2 del medesimo articolo, è effettuata nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente nei bilanci delle amministrazioni competenti;

VISTO l’articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante “*Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell’articolo 49 del d.lgs. n. 33/2013*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 agosto 2024, con il quale il Prefetto di Foggia *pro tempore*, dott. Maurizio Valiante, è stato confermato, da ultimo, per un ulteriore anno nell’incarico di Commissario straordinario del Governo per l’area del comune di Manfredonia (FG);

VISTA la nota del 29 novembre 2024, con la quale il Ministro dell’interno, a seguito del movimento dei Prefetti deliberato dal Consiglio dei ministri nella seduta del 25 novembre 2024, ha chiesto di avviare la procedura di nomina del nuovo Prefetto *pro-tempore* di Foggia, dott. Paolo Giovanni Grieco, quale Commissario straordinario del Governo per l’area del Comune di Manfredonia (FG), a decorrere dal 9 dicembre 2024, in sostituzione del Prefetto, dott. Maurizio Valiante, destinato ad altro incarico, ritenendo lo stesso in possesso dei necessari requisiti di attitudine e capacità professionale;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il *curriculum vitae* del Prefetto dott. Paolo Giovanni Grieco;

VISTA la dichiarazione resa dal Prefetto dott. Paolo Giovanni Grieco, in ordine all'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico in parola;

RITENUTO di nominare il Prefetto *pro-tempore* di Foggia, dott. Paolo Giovanni Grieco, Commissario straordinario del Governo per l'area del Comune di Manfredonia (FG), a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'interno;

DECRETA

Art. 1

1. Il Prefetto *pro-tempore* di Foggia, dott. Paolo Giovanni Grieco, è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 2025, Commissario straordinario del Governo per il superamento delle situazioni di particolare degrado dell'area del Comune di Manfredonia (FG), in sostituzione del Prefetto, dott. Maurizio Valiante.
2. Al Prefetto dott. Paolo Giovanni Grieco, in qualità di Commissario straordinario del Governo per il superamento delle situazioni di particolare degrado dell'area del Comune di Manfredonia (FG), sono attribuiti i compiti previsti dall'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.
3. Il Commissario straordinario svolge direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
4. Al Commissario straordinario, per l'incarico di cui al comma 1, non spettano compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Alfredo Mantovano